

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (O.G.S.) per gli esercizi 2010-2011-2012-2013

Relatore: Consigliere Manuela Arrigucci

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dott. Massimo Ciolfi

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 114/2014

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 dicembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 ottobre 1978, con il quale l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (OGS) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2010, 2011, 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Manuela Arrigucci, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2010, 2011, 2012, 2013;

rilevato che:

– l'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste (O.G.S), ente di ricerca a carattere non strumentale, svolge attività di ricerca scientifica nei campi dell'oceanografia, della biologia marina, della geofisica sperimentale e delle ricerche sismologiche;

– nel corso del 2011 ha approvato, in attuazione del decreto legislativo n. 213 del 2009, il nuovo statuto che, in particolare, ha comportato una rimodulazione della composizione e delle competenze degli organi, con la riduzione da 7 a 3 dei componenti del Consiglio d'amministrazione e con l'istituzione di un Consiglio scientifico;

– è stato anche interessato, nel periodo in esame, da una riorganizzazione amministrativa che ha portato alla trasformazione dei cinque dipartimenti in quattro Sezioni, di cui tre di ricerca ed una tecnologica;

– le entrate costituite prevalentemente da trasferimenti statali registrano un *trend* di costante crescita, influenzato anche dall'incremento dei contratti per progetti di ricerca;

– le entrate proprie, derivanti dalla fornitura di servizi per la ricerca, sono notevolmente aumentate nel 2013 arrivando a 5,6 milioni di euro;

– le spese registrano un notevole incremento nel 2013 a causa dell'aumento delle spese per programmi di ricerca e per attività di servizio;

– i principali saldi della gestione, posti a confronto con l'esercizio 2009, sono indicati nel prospetto che segue:

	<i>(migliaia di euro)</i>				
	2013	2012	2011	2010	2009
avanzo (+) disavanzo (-) finanziario di competenza	567,69	2.946,63	-2.728,01	259,81	-1.656,64
avanzo d'Amministrazione	4.816,08	3.058,67	201,08	1.810,86	1.151,40
avanzo (+) disavanzo (-) economico	2.215,52	2.765,84	-2.480,89	1.776,32	-1.322,59
netto patrimoniale	7.311,82	5.096,29	2.330,46	4.811,35	3.035,03

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2010, 2011, 2012, 2013 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (O.G.S.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Manuela Arrigucci

f.f. IL PRESIDENTE
f.to Bruno Bove

*RELAZIONE SUL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA
SPERIMENTALE (O.G.S.), PER GLI ESERCIZI 2010, 2011, 2012 E 2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo. – 2. Organi. – 3. Personale. – 4. Attività istituzionale. –
5. Risultanze della gestione. - 5.1. Rendiconto finanziario. - 5.2. Conto economico. - 5.3.
Situazione patrimoniale. - 5.4. Situazione amministrativa. - 5.5. I residui. – 6. Considerazioni
conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

La Corte dei conti ha riferito al Parlamento sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (O.G.S.) di Trieste fino a tutto l'esercizio finanziario 2009¹.

Con la presente relazione riferisce, a norma dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione relativa agli esercizi 2010, 2011, 2012 e 2013, con aggiornamenti sui più rilevanti fatti gestori verificatisi successivamente.

¹ Atti parlamentari - XVI Legislatura - Doc. XV n. 306 - esercizi 2007-2009.

1 - Quadro normativo

L'O.G.S., riconosciuto persona giuridica di diritto pubblico con legge 11 febbraio 1958, n. 73 recante "Provvedimenti per l'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste", modificata dalla legge n. 1243/1975, è stato riordinato con la legge n. 399/1989, che lo ha collocato tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica.

Ai sensi del predetto art. 8, gli Enti di ricerca a carattere non strumentale, "svolgono attività di ricerca scientifica nel rispetto della libertà di ricerca delle strutture scientifiche e della libertà di ricerca dei ricercatori, singoli o associati, in coerenza con le rispettive funzioni istituzionali e nel quadro della programmazione nazionale" e "gestiscono programmi di ricerca di interesse nazionale, attuati anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, e partecipano alla elaborazione, al coordinamento ed alla esecuzione di programmi di ricerca comunitari e internazionali".

Successivamente il D. L.vo n. 204/1998, adottato in attuazione della delega di cui all'art. 11 della legge n. 59/1997 ("Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa"), ha recato disposizioni che hanno riguardato l'Istituto, in riferimento al coordinamento, alla programmazione ed alla valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca, ed all'introduzione di un sistema di valutazione dei risultati della ricerca stessa.

Infine, il decreto legislativo n. 381/1999 ("Istituzione dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nonché disposizioni concernenti gli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica"), ha ridefinito come nazionale il ruolo dell'O.G.S., sancendone - all'art. 7 comma 1 - il cambio di denominazione in "Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale", lasciando immutato l'acronimo "O.G.S.", e aggiungendo alle finalità dell'Ente quella di promuovere e coordinare studi e ricerche nelle scienze del mare, con particolare riferimento alle interazioni tra ambiente marino ed oceanico con l'atmosfera e con la litosfera.

L'indicato art. 7 del d.lgs. n. 381/1999 ha previsto che il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca possa avvalersi dell'Osservatorio per sostenere e coordinare la partecipazione italiana ad organismi, progetti ed iniziative internazionali nel campo della ricerca oceanografica e geofisica sperimentale.

Il comma 4 della predetta norma ha inoltre disposto che, con apposito regolamento, fossero chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione dell'Osservatorio rappresentanti di enti pubblici e privati accreditati di specifica competenza.

Il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n.213 recante il "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165" ha attribuito agli enti di ricerca autonomia statutaria nel rispetto dell' art. 33, sesto comma, della Costituzione, ed in coerenza con i principi della Carta europea dei ricercatori, allegata alla raccomandazione n.2005/251/CE della Commissione, dell'11 marzo 2005.

L'O.G.S. ha adottato il proprio statuto con atto del Presidente dell'Ente n.51 del 15 marzo 2011, approvato dal Ministero vigilante con nota n. 180 del 25 febbraio 2011.

In seguito, l'art. 8, co. 4-bis, del D.L. n. 95/2012, come convertito nella legge n. 135/2012, ha previsto che una razionalizzazione della spesa per consumi intermedi sia conseguita, per i 12 enti che svolgono ricerca scientifica a carattere non strumentale (tra cui l'OGS), attraverso la riduzione del Fondo ordinario, a decorrere dal 2013, per un importo complessivo pari a 51,2 milioni di euro.

La legge di stabilità per l'esercizio 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147) al comma 460 modifica alcuni commi dell'art. 66 del D.D. n. 112/2008 e, per quanto qui interessa, il comma 14, relativo alla possibilità degli enti di ricerca di assumere personale, nei seguenti termini: " *La predetta facoltà assunzionale è fissata nella misura del 50% negli anni 2014 e 2015, del 60% nell'anno 2016, nell'80% nell'anno 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018*".

Da ultimo, l'art. 3, comma 2, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, ha stabilito che gli enti di ricerca, la cui spesa per il personale di ruolo del singolo ente non superi l'80% delle proprie entrate complessive, come risultanti dal bilancio consuntivo dell'anno precedente, possono procedere, per gli anni 2014 e 2015, ad assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 50% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura del 60% nell'anno 2016, dell'80% nell'anno 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dal 1° gennaio 2014 non si tiene conto del criterio di calcolo di cui all'art. 35, comma 3, del d.l. 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14.

L'Istituto ha il compito di svolgere, anche in collaborazione con altri enti nazionali, internazionali e comunitari, studi e ricerche rivolti alla conoscenza della terra e delle sue risorse e, in particolare, nei campi: delle discipline geofisiche ed ambientali, con speciale riguardo allo sviluppo delle metodologie applicative ed interpretative rivolte ai settori produttivi; dell'individuazione e della valutazione di risorse minerarie e di fonti energetiche, in terra ed in mare, in Italia ed all'estero; della conoscenza dell'ambiente marino, della sua dinamica e delle sue interazioni con l'atmosfera e con la litosfera; della conoscenza della sismicità nonché dell'analisi di fenomeni geodinamici ed idrodinamici influenti sull'ambiente, anche con finalità di protezione civile; dello sviluppo delle tecnologie di acquisizione, trattamento ed archiviazione dati e delle nuove tecnologie finalizzate allo sfruttamento delle risorse terrestri ed alla migliore utilizzazione del territorio.

L'O.G.S. inoltre, nelle materie di competenza:

- a. concorre alla qualificazione professionale di personale scientifico e tecnico;
- b. collabora ai programmi di cooperazione allo sviluppo promossi dal Ministero degli affari esteri;
- c. fornisce pareri e consulenze ed esegue istruttorie tecniche per conto delle amministrazioni dello Stato, delle regioni e degli enti locali sui problemi connessi con le ricerche;
- d. cura pubblicazioni a scopo scientifico, pratico e didattico.

Nello svolgimento delle suindicate funzioni, l'Istituto è tenuto ad operare coordinando la propria attività con quella del Consiglio nazionale delle ricerche.

2 – Organi

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, gli organi dell'Ente sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio dei revisori dei conti e il Consiglio scientifico.

L'art. 6 dello Statuto prevede che il Presidente dell'Istituto, nominato per un quadriennio, è scelto con le procedure di cui all'art. 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n.213, e può essere confermato una sola volta.

L'attuale Presidente è stato nominato con decreto ministeriale del 10 agosto 2011.

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente dell'Ente, da un esperto designato dal MIUR, e da un rappresentante scelto dalla comunità scientifica di riferimento secondo le modalità definite dall'art. 8 dello Statuto.

Il Consiglio dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere confermati una sola volta. L'attuale Consiglio di amministrazione è stato costituito con Decreto ministeriale del 10 agosto 2011.

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, è composto da tre membri.

Per il triennio 2009-2012 l'organo era così composto: un magistrato della Corte dei conti, Presidente; un dirigente del Ministero dell'economia e delle finanze, iscritto nel registro dei revisori contabili; un dirigente del MIUR, iscritto nel registro dei revisori contabili.

A seguito della delibera del Consiglio di amministrazione del 3.12.2012, l'attuale Collegio, insediatosi il 24 ottobre 2012 per il quadriennio 2012 – 2016, risulta così composto: un dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, iscritto nel registro dei revisori contabili; un componente designato dal MIUR, iscritto nel registro dei revisori contabili; un componente designato dal Consiglio di Amministrazione dell'OGS, iscritto nel registro dei revisori contabili.

Il Consiglio scientifico dell'OGS è composto da sette membri di alto profilo scientifico che durano in carica 4 anni e possono essere confermati una sola volta; gli attuali componenti sono stati nominati il 29 febbraio 2012.

Di seguito il prospetto riepilogativo delle spese per gli organi dell'ente dal 2010 al 2013. Sono riportati nel prospetto anche i dati relativi al 2009.

(migliaia di euro)

Spese per gli organi dell'Ente	2013	2012	2011	2010	2009
Compensi, indennità e rimborsi al Presidente	74,23	81,15	73,90	98,58	96,75
Compensi, indennità e rimborsi C.R.A.	30,31	29,65	85,36	111,41	114,42
Compensi, indennità e rimborsi Collegio Rev.	39,99	40,00	40,00	41,77	59,18
Compensi, indennità e rimborsi Comitato Sc.	19,15	20,00	19,75	15,70	12,59
TOTALE	164,42	170,80	219,01	267,46	282,94

Dal prospetto emerge che il totale delle voci che compongono le spese per gli organi è in costante diminuzione per tutto il periodo considerato; nell'ultimo esercizio si è registrata una diminuzione del 3,74%, mentre più consistente risulta la diminuzione tra il 2012 e il 2011 (22,01%); dal 2010 il decremento è stato, complessivamente, pari al 38,53%.

L'unica voce in controtendenza è quella relativa ai compensi, indennità e rimborsi per il Comitato scientifico (oggi Consiglio scientifico), che passa gradualmente da 12 mila euro nel 2009 a 20 mila euro nel 2012, fino ad attestarsi a 19 mila euro nel 2013.

Nel corso del periodo la riduzione più consistente ha riguardato le spese per compensi, indennità e rimborsi del Consiglio di amministrazione, passate da 111 mila euro nel 2010 a 30 mila euro nel 2013 (-72,80%). Si deve, tuttavia, tenere conto che nel 2012 è intervenuta la riduzione del numero dei componenti dell'organo da 7 a 3.

La spesa per compensi, indennità e rimborsi del Collegio dei revisori, è diminuita, rispetto all'esercizio 2009, del 32,43%.

Infine, occorre notare che i compensi, indennità e rimborsi per il Presidente dell'ente, dai 98,58 euro del 2010, si attestano nel 2013 intorno ai 74 mila euro.